

gato di D.M. 4 APR. 1975  
relativo al permesso di ricerca per idro-  
carburi liquidi e gassosi  
"VENOSA"  
intestato a S.K. SNIA  
V. V. V.



IL DIRETTORE  
UFF. NAZ. MIN. per gli IDROCARBURI  
*M. M. M.*

**PROGRAMMA DEI LAVORI RELATIVO ALL'ISTANZA DI PERMESSO  
DI RICERCA ESCLUSIVO DENOMINATO CONVENZIONALMENTE  
" VENOSA " -**

SEZIONE IDROCARBURI	
7 APR. 1975	
Prot.	1132
Sez.	

**A) Geologia e Temi di ricerca**

Il quadro geologico dell'area richiesta non sembra discostarsi dalle caratteristiche regionali, sufficientemente conosciute nelle grandi linee lungo la zona di contatto fra le formazioni sovrascorse dell'Appennino apulo-lucano, i sedimenti pliocenico-quadernari e quelli più esterni riferibili al substrato calcareo (avampasse). In particolare, tenendo conto della situazione dell'ex permesso Lago del Rendina e dei dati forniti dai pozzi Lavello-Rendina perforati a NW della zona in esame e di quelli Forenze-Maschito-Matinella-Genzano, perforati a SE, si possono riconoscere :

- 1) Complesso alloctono s.l., di età miocenica-paleocenica;
- 2) unità formazionali del Pliocene medio e superiore;
- 3) sedimenti della trasgressione erosiva del Calabrian;
- 4) sedimenti non affioranti in facies carbonatica, di età miocenica, paleocenica e cretacea superiore.

re (substrato).

Il complesso alloctono a.l., affiorante al margine sud-occidentale del permesso richiesto è costituito dal flysch calcareo-marnoso "di Faeto" e dal flysch caotico marnoso-calcarenitico. Alla base di questi flysch sovrascorsi verso NE sembra essere collegate uno spessore variabile di sedimenti in facies sabbioso-argillosa, dubitativamente del Pliocene inferiore, ritenuto anche esso sovrascorso (pozzi Lavello 1 e 2, Rendina 1); la sua estensione sembra essere compresa tra gli allineamenti dei pozzi Melfi 1 - Rendina 1 e Forenza 1 - Maschito 1, in corrispondenza di una zona di minore avanzamento del flysch alloctono. La fronte sepolta dell'alloctono si presenta più avanzata verso NE nella parte meridionale dell'area richiesta; la superficie di contatto con le formazioni autoctone dovrebbe immergersi verso SW con notevoli inclinazioni, al pari di quanto riscontrato nell'ex permesso Lago del Rendina ed in corrispondenza dei pozzi Serra del Riposo e Pietralunga.

La maggior parte dell'area oggetto della presente domanda è costituita da sedimenti argillosi e sabbiosi del Pliocene e del Quaternario. Strutturalmente esiste una evidente connessione fra la tetto

nica del substrato, la superficie di scorrimento dell'alloctono e gli andamenti dei livelli pliocenici. Poiché il substrato risale in direzione NE con una serie di gradini delimitati da faglie dirette, mentre le formazioni alloctone si immergono rapidamente verso SW fino ad appoggiarsi direttamente sui calcari di base, il massimo spessore di sedimenti del Pliocene medio e superiore dovrebbe essere localizzato esternamente al fronte alloctono riducendosi poi progressivamente tanto verso NE (per effetto della risalita dei calcari di base e della erosione del Pliocene superiore ad opera della trasgressione calabriana) quanto verso SW in funzione delle posizioni reciproche dell'alloctono e del substrato. A questa ultima appare legata la possibilità di rinvenire un Pliocene inferiore autotono analogo a quello rinvenuto nel pozzo Rendina 1 in facies sabbiosa a diretto contatto con i calcari miocenici del substrato.

-- Il substrato calcareo è costituito dalla seguente successione stratigrafica: calcari detritico-organogeni, calcareniti, calcari marnosi e argille rosse lateritiche del Miocene medio; calcareniti, a volte dolomitiche, dolomie dell'Eocene; calcari detritici e dolomie del Cretaceo superiore. Il con

tatto con il soprastante Pliocene è diretto o avviene attraverso un deposito brecciato calcareo-calcareoarenitico con inclusi tuftici e basaltici. L'andamento strutturale è caratterizzato dalla presenza di un sistema principale di faglie dirette NW-SE e di un sistema secondario di faglie trasversali: ne consegue uno stile a gradinata con risalita verso NE e possibilità di alti strutturali relativi (horst). --

La SNIA Viscosa, sebbene le ricerche svolte in zone adiacenti da essa stessa e da altre Società in zone limitrofe abbiano avuto esito negativo, ritiene opportuno svolgere una ulteriore attività esplorativa in questa area ove l'assenza di pozzi e la scarsità di dati sismici non consentono di considerare esaurite le possibilità di rinvenire trappole con mineralizzazioni ad idrocarburi; a ciò si aggiunga l'insufficiente conoscenza della diffusione della  $CO_2$  e dell' $H_2S$ , irregolarmente presenti a vari livelli in alcuni dei pozzi perforati in zone limitrofe, nei quali sono state altresì accertate tracce di gas metano e di olio.

I temi di ricerca sono i seguenti:   
- top delle successioni carbonatiche del substrato,   
- non necessariamente solo in corrispondenza di

herst, non potendosi escludere chiusure per faglia anche in posizione di basso strutturale relativo;

- livelli porosi del Pliocene inferiore (sovrascorso e autoctono) con ricerca di chiusure per variazioni di facies, per faglia o, secondariamente, di tipo strutturale;
- livelli porosi del Pliocene medio per il quale si prevede una discesa strutturale sotto le formazioni alloctone (possibili trappole strutturali);
- pinch-out di orizzonti porosi del Pliocene superiore contro l'alloctono o verso NE. Sono possibili anche chiusure per faglia legate alla tettonica pliocenico-quadernaria.

#### B) Fasi operative e tempi previsti

##### - Geologia e paleontologia

Esiste già uno studio geologico di superficie e di sottosuolo, sviluppato su scala regionale. È previsto, tuttavia, un riesame a carattere stratigrafico condotto su basi paleontologiche mediante lo studio ed il confronto della biostratigrafia del Pliocene da eseguirsi su campioni già in nostro possesso o da ottenersi in scambio.

Tempo previsto : mesi 5 - spesa £. 24.000.000

##### - Stima a riflessione

E' prevista l'esecuzione di un rilievo a maglie sufficientemente fitte da consentire uno studio accurato dei vari tipi di trappole possibili, tanto nei livelli porosi pliocenici che nei sedimenti carbonatici del substrato.

Tempo previsto : mesi 2 - Spesa £. 110.000.000

- Perforazione

Entro 34 mesi dall'assegnazione del permesso sarà effettuata una perforazione nell'ambito dei 2500 metri di profondità, sufficienti ad esplorare i temi di ricerca più profondi.

Tempo previsto : mesi 2 - Spesa £. 140.000.000

Nel primo periodo di vigenza del permesso è previsto un investimento finanziario di £. 254 milioni.

Società contrattista e valorizzazione dei giacimenti.

Per l'esecuzione dei lavori proposti, la Società intende avvalersi di propri tecnici specializzati per quanto riguarda gli studi di geologia, paleontologia e interpretazione dei dati emersi dalla campagna sismica.

Per l'effettuazione della rimanente parte del programma, la Società si avvarrà di Società contrattiste, note sul piano nazionale ed internazio-

nale, sulla cui organizzazione si riserva di fornire tutti i dati del caso ad avvenuta stesura e firma dei relativi contratti. Per le operazioni elettriche e le cementazioni, la Società affiderà il compito alle Soc. Schlumberger ed Halliburton.

Per quanto concerne infine la valorizzazione di eventuali giacimenti, la Società si impegna ad affrontarla con tutti i mezzi suggeriti dalle moderne tecniche e con impegni proporzionali all'importanza del giacimento.

Con osservanza.

Milano, 12/3/1974

SOCIETÀ VISCOIDA  
Società Meridionale Italiana di Applicazioni Viscoide  
per Petroli

